

Le Piante E La Bibbia Ediz A Colori

Il crescente fenomeno del pluralismo religioso e del dialogo con le religioni storiche e tradizionali, le nuove spiritualità e i nuovi movimenti religiosi, l'aumento di pratiche esoteriche, magiche e sataniche, l'eliminazione delle barriere frutto della globalizzazione, il relativismo che porta con sé il sincretismo e l'eclettismo sono le nuove sfide a cui la teologia e i teologi devono rispondere con un linguaggio nuovo, chiaro e comprensibile a tutti. Solo così potremo recuperare quel territorio di cui parlava Italo Calvino quando affermava: Il territorio che il pensiero laico ha sottratto ai teologi è sul punto di cadere in mano ai negromanti. Questa citazione indica l'itinerario intellettuale che ci ha condotti ad ideare questa collana di studi, riflessioni e proposte teologiche nel tentativo di volere raggiungere l'uomo contemporaneo, sinceramente in ricerca ma smarrito tra mille proposte di carattere religioso. Vuole essere un percorso di riflessione e studio su temi attuali, fondamentali e irrinunciabili per la teologia, la Chiesa e l'uomo in qualunque condizione esso si trovi.

Questo libro sostiene la visione che la Bibbia è la parola di Dio e dà un resoconto di eventi reali e storici. È orientata verso i bambini piccoli e di essere letto a loro da un adulto. Illustrazioni colorate sono incluse per catturare l'interesse del bambino. Le Scritture di supporto sono incluse in ogni pagina e possono essere lette al bambino, insieme al testo della storia, a seconda della sua comprensione.

Leggendo il Sacro Libro si incorre sovente in citazioni botaniche che accompagnano il flusso dei discorsi storici, delle cognizioni o delle parabole. Da queste emerge, ora di sfuggita, ora con rilevante evidenza il mondo delle piante che fu proprio dell'epoca cui le vicende bibliche si riferiscono. Tali vicende sono state oggetto, per la loro importanza religiosa e storica, di numerose ricerche. Gli aspetti della Botanica, estrapolati dal racconto biblico, vogliono formare l'oggetto del presente studio, per evidenziarlo rispetto al testo biblico, onde sottoporlo all'attenzione di studiosi o più semplicemente di amanti della lettura della Bibbia. Gli autori (Maria Grilli Caiola, Paolo Maria Guarrera, Alessandro Travaglini) animati da eguale passione hanno cercato di redigere con dovizia di notizie e di documenti questo studio di ricerca e di esposizione che essi sottopongono con modestia, quando non con umiltà, al sereno giudizio dei lettori e in primo luogo con gratitudine per i tanti veri esperti della ricerca biblica che hanno voluto aiutarli. Opera di questi tre botanici italiani è il frutto di un lavoro di erborizzazione tra le pagine della Bibbia nella ricerca della piante presenti nella terra di Israele ai tempi biblici e attuali e il loro significato. Il libro si compone di 208 pagine, con testo, 110 schede relative alle piante descritte, 110 figure a colori delle piante riportate nelle schede, piante intere, foglie, fiori, frutti, semi, 170 referenze bibliografiche e sitografiche, tabelle riepilogative delle piante citate con il loro nome volgare, il binomio scientifico in latino, la famiglia in latino di appartenenza, le citazioni nel libro biblico, il capitolo e il versetto o i versetti riferiti alla pianta considerata. La nomenclatura scientifica è aggiornata secondo i recenti inquadramenti tassonomici e nomenclaturali. Per l'individuazione delle piante e del loro uso sono stati consultati recenti contributi sull'argomento di autori stranieri e ricerche specifiche su riviste scientifiche nazionali e internazionali. Le piante sono raggruppate in 10 categorie, a iniziare da quelle della Terra Promessa per finire con quelle della Menorah e della Sindone. Vi sono incluse 12 tabelle riassuntive della piante trattate, delle citazioni nell'Antico e Nuovo Testamento, dell'etimologia dei nomi scientifici e comuni, delle citazioni bibliche. Il volume intende colmare un vuoto nella produzione scientifica e letteraria italiana sulle piante citate nel Libro Sacro. L'intento è quello di offrire un contributo e un aiuto a coloro che intendono occuparsi a vario titolo della Bibbia, in ambito storico scientifico oltre che religioso.

E' un viaggio storico, mitologico ed esoterico all'interno di un mondo a noi così vicino, una rilettura del bosco che ci aiuta a comprendere gli alberi non solo come fonte energetica, ma come esseri legati indissolubilmente alla storia dell'uomo e al suo millenario percorso dagli inizi ad oggi. L'opera si suddivide in tre parte: la parte introduttiva è una descrizione degli alberi mitologici legata principalmente all'idea che essi sono il simbolo della vita relativamente alla tradizione norrena, ebraica e celtica; la parte centrale del testo prende in considerazione il bosco come sede di potenze ultraterrene e sede di esseri elementali o fatati; nell'ultima parte vengono espressamente presi in considerazione 21 alberi in cui di ognuno, verrà considerato l'aspetto mitologico e l'aspetto esoterico e l'uso che in tale ambito ne viene fatto.

“La Bibbia: ciò che non ti hanno mai detto né ti diranno mai. Racconti ed analisi di alcuni tra i brani biblici più nascosti e sottaciuti a testimonianza di un Autore stravagante ed imperscrutabile.

Nella Bibbia le piante e i fiori sono presenti ovunque, quasi in filigrana, come testimoni di avvenimenti importanti, come simboli di realtà altre, come protagonisti di storie dagli esiti sorprendenti. A loro viene qui data la parola, per sentir raccontare con arguzia, leggerezza e ironia la loro versione dei fatti. Ne nascono pagine di saggezza biblica ed ecologica di sorprendente attualità.

Questo libro è tutt'altro che polemico. L'autore esamina quelle che lui considera essere le differenze fondamentali tra l'islam e il cristianesimo. Questo libro non cerca di trovare punti in comune tra i cristiani e i musulmani. Al contrario espone i conflitti inconciliabili tra il Corano e la

Nel corso di varie indagini sui racconti di tradizione orale nelle campagne di Ungheria, Austria, Slovacchia, Romania e Paesi della ex Jugoslavia, due etnologhe hanno scoperto l'esistenza di una Bibbia di origine contadina. E hanno salvato dall'oblio centinaia di narrazioni che appartengono a una tradizione europea millenaria. Racconti lirici e magici, divertenti e osceni, ispirati alle vicende bibliche e alla storia del cristianesimo, restituiscono la struggente riflessione del mondo che li ha conservati e trasmessi oralmente durante le veglie. I grandi episodi e i personaggi della storia santa si intrecciano così alle narrazioni apocriefe e leggendarie e alla saggezza popolare dei racconti e dei proverbi.

La flora della Palestina è una delle più ricche e differenziate che esista sulla terra. Questo libro non è un trattato sulle piante citate nella Bibbia, ma la proposta di fermarsi a meditare, e di imparare i primi rudimenti nel campo dell'erboristeria.

[Copyrigt: 012b65acfc483f34dc2ef14e82bd6bbc](https://www.amazon.it/dp/012b65acfc483f34dc2ef14e82bd6bbc)